



Lettera invitata da Massimo Cossutta alla F.I.G.B.

Milano: 26 gennaio 2016

**AL CONSIGLIO DIRETTIVO F.I.G.B.
AL PRESIDENTE F.I.G.B.**

Oggetto: Coppa Italia Over 60



Massimo Cossutta

Le modalità di selezione per la composizione della Nazionale Italiana Over 60 per le prossime competizioni internazionali dimostrano in modo evidente, qualora ce ne fosse bisogno, che nessuna attività di controllo e di promozione è stata svolta nei confronti della categoria per consentire la formazione di una squadra competitiva.

In particolare sono le competizioni destinate a questa categoria (peraltro molto numerosa) che non consentono la formazione di coppie e squadre stabili per i seguenti motivi:

1. Il festival Over 60 è una manifestazione a molti graditi e di buon successo nella misura in cui è vista come settimana di vacanza e bridge, non casualmente si è svolta, negli ultimi anni, a Riccione nel mese di luglio con tempi di gioco esclusivamente pomeridiani molto adatti ad una settimana di pieno relax. Di conseguenza le competizioni hanno un tono agonistico molto limitato e le formule, particolarmente brevi, laureano dei Campioni italiani a squadre (soprattutto) e anche a coppie dopo competizioni il cui valore è senz'altro modesto, nonostante l'incredibile distribuzione di punti-categoria.
2. La Coppa Italia Over 60, viceversa, è sempre stata l'unico campionato che per formula e partecipazione ha rappresentato un serio banco di prova per l'intera categoria, anche se la Federazione non ha voluto mai darle un valore di vero test per la preparazione delle coppie che avrebbero potuto formare la nazionale di categoria.

Si legge sul calendario nazionale che da quest'anno la Coppa Italia Open e quella Over 60 non avranno più le fasi locali e regionali, ma si svolgeranno in fase unica nazionale.

La scelta di eliminare gli unici spazi di bridge vero, senza necessità di pernottamenti fuori sede è discutibile, ma può dipendere da valutazioni che il Consiglio avrà fatto, ma la soluzione scelta per la Coppa Italia Over 60, non può comportare che la morte della competizione stessa, che come sopra ho rilevato è l'unica competizione qualificata esistente per la categoria. Quattro giorni a Montecatini, seguiti da altri tre consecutivi per le quattro squadre qualificate alla Final Four sono davvero una pretesa che sconsiglierebbe molti giocatori dalla partecipazione. Qui non si tratta di un festival con la possibilità di giocare solo le competizioni che si preferiscono, ma un campionato, immagino serio e probante, in cui tutti i giorni dalla mattina alla sera ci si deve impegnare per raggiungere la qualificazione e poi giocarsi la vittoria. Senza parlare dei costi relativi e della difficoltà a programmare un simile spazio di vacanza.

Coppa Italia Over 60
a Montecatini Terme

Programma:

23-26 settembre
Prima Fase

26-28 settembre
Final Four



La lettera è stata inserita anche in facebook. Per commenti e condivisioni cliccare il seguente link:

<https://www.facebook.com/groups/135240446571969/permalink/933617216734284/>

Solo chi non gioca può pensare che questa formula possa incontrare il favore dei giocatori e quindi, se non si vuole decretare la morte di questa competizione è necessario modificare la decisione presa.

Alla formula precedente bastava eliminare la prima fase locale, facendo solo una fase interregionale di tre giorni e sarebbe stata una soluzione ottima. Ma se ormai la decisione di far svolgere in fase unica nazionale non può essere messa in discussione, che per lo meno si faccia come per la Coppa Italia Open dove la fase di qualificazione e la Final four sono distanziate di un mese circa.

Con l'augurio che il buon senso vi aiuti a trovare una soluzione più logica, saluto cordialmente e resto a disposizione per ogni confronto in merito.

Massimo Cossutta

I seguenti giocatori, da me consultati hanno tutti condiviso il contenuto della lettera:

Pierfrancesco Parolaro
Alberto Cesati
Massimo Bruni
Mario Abate
Pietro Sbarigia
Giancarlo Zucchini
Alessandro Croci
Daniele Meregaglia
Giorgio Papini
Paolo Farina
Franco Garbosi
Antonio Bardin
Silvio Tosi

Naturalmente mi sono rivolto alle mie sole strette conoscenze, ma si tratta di giocatori che finali di Coppa Italia ne hanno giocate e vinte numerose. Penso fareste bene ad eseguire un sondaggio fra i giocatori per avere conferma delle mie perplessità.